

Liceo classico N. Machiavelli
Anno scolastico 2024-2025
Letteratura italiana
Programma svolto
Classe 5^a A
Prof. Francesco Contini

L'ETA' DEL RISORGIMENTO

Il Romanticismo

Aspetti generali del romanticismo europeo. Un testo per molti aspetti esemplare: H. Von Kleist, *La marchesa di O.* Temi e personaggi dell'immaginario romantico: gli eroi stendhaliani, "cupi e strani" (F. Moretti): Fabrizio del Dongo e Julien Sorel.

Il romanticismo in Italia: la polemica tra classicisti e romantici; una nuova cultura "popolare".

Giacomo Leopardi

Vita. Il pensiero. Le fasi del pessimismo. La dialettica natura-ragione nella visione filosofica e nella poesia di Leopardi. La teoria del piacere. La poetica dell'indefinito e del vago. Il Leopardi progressivo degli ultimi anni.

Dallo *Zibaldone*: testi antologizzati inerenti a teoria della visione, parole poetiche, teoria del suono, doppia visione, ricordi d'infanzia.

Canti: *L'infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *Ultimo canto di Saffo*, *A Silvia*, *Le ricordanze*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il Sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra* (strofe: 1, 2, 3, 7).

Operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiare*, *La scommessa di Prometeo*, *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*.

L'ETA' POSTUNITARIA

La situazione italiana. La Scapigliatura.
E. Praga, *Preludio*, *La strada ferrata*
C. Boito, *Dualismo*

Il Positivismo. L'esaltazione della scienza e del progresso. Le basi teoriche e filosofiche. La posizione sociale e il ruolo dell'intellettuale. Il Naturalismo francese. E. e J. de Goncourt: prefazione a *Germinie Lacerteux*. E. Zola: prefazione ai *Rougon-Maquart*; *Il romanzo sperimentale*. Naturalismo e verismo.

Giovanni Verga

Vita. La poetica. Dalle opere tardo-romantiche alla 'conversione' al verismo. L'ideologia. Il verismo di Verga e il Naturalismo francese: affinità e divergenze. Testi teorici: lettere del 21 aprile 1878, 14 marzo 1879, 25 febbraio 1881, 19 marzo 1881, 12 maggio 1881, 14 luglio 1889, prefazione a *I Malavoglia*.

Vita dei campi

Fantasticheria: il permanere di una visione romantica del popolo; verso una prima definizione di una nuova tecnica di scrittura; l'ideale dell'ostrica.

Rosso malpelo: il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo contadino. Il pessimismo di Verga. La consapevolezza dell'eroe. La tecnica narrativa: impersonalità e regressione; l'eclissi del narratore; l'effetto di straniamento.

I Malavoglia. La struttura del romanzo. Tempo e spazio nei *Malavoglia*. Il sistema dei personaggi. Il conflitto tra modernità e tradizione. La dialettalità interiore. Lo straniamento. Il percorso di traviamiento morale del giovane 'Ntoni'. La disintegrazione dell'identità culturale e la perdita dell'io. Confronto fra il giovane 'Ntoni' e l'"eroe intellettuale" *Rosso malpelo*.

La poetica del Decadentismo. Origine del termine. Inquadramento storico-critico. La visione del mondo. La figura dell'artista decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo.

Gabriele D'Annunzio

La vita. Le varie fasi della poetica dannunziana: il panismo, l'estetismo, la "bontà" e il superuomo. La critica dannunziana.

Il superamento del naturalismo nelle novelle di D'Annunzio. Il populismo "reazionario". Da *Terra vergine* il racconto eponimo.

Da *Novelle della Pescara*: *L'eroe*, *Dalfino*

Le Laudi. *Alcyone*. Il significato dei testi programmatici: *La tregua*, *Il fanciullo*. La tregua apparente dal superomismo. Il panismo e il simbolismo. Il rito metamorfico: la fusione uomo-natura. Il vitalismo e la sensualità. La musicalità del verso.

Da *Alcyone*:

Lungo l'Affrico

La sera fiesolana

Meriggio

La pioggia nel pineto

Stabat nuda aestas

Il piacere

La struttura del romanzo. I procedimenti narrativi: il discorso interiore del protagonista e il narratore giudicante. Il sistema dei personaggi e la legge dello scambio o del doppio. L'esteta Andrea Sperelli. Elena e Maria. Il piacere come unica forma di moralità.

L'ambiguità come chiave di lettura del romanzo. Il fallimento dell'esteta.

Giovanni Pascoli

Vita. La poetica del fanciullino. L'ideologia politica e il socialismo umanitario di Pascoli. Il sublime delle piccole cose e la mitizzazione della piccola proprietà. Temi e simboli della poesia pascoliana. Il linguaggio di Pascoli: le soluzioni formali.

Da *Myricae*:

Novembre

Temporale

L'assiuolo

Arano

Lavandare

X agosto

Patria

Il tuono

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Nebbia

Dai *Poemi conviviali*: *L'ultimo viaggio*. La rilettura pascoliana del mito di Ulisse.

Italo Svevo

Vita. La cultura di Svevo. I primi romanzi: cenni su *Una vita* e *Senilità*.

La coscienza di Zeno.

Il nuovo impianto narrativo: il narratore autodiegetico. Il tempo misto. L'evoluzione del personaggio Zeno all'interno del romanzo e quella della figura dell'inetto da *Una vita* alla *Coscienza*. Il cammino del malato Zeno verso l'acquisizione della sanità borghese. Il personaggio Zeno e i suoi rapporti con gli altri: l'ironia giudicante e l'ambivalenza. Zeno e la psicanalisi. La psicopatologia degli atti mancati. L'inetitudine. Zeno personaggio 'aperto'.

Luigi Pirandello

Vita e opere. Le novelle, i romanzi, il teatro. La cultura di Pirandello. La definizione di 'umorismo' e di 'grottesco': avvertimento e sentimento del contrario. Il relativismo gnoseologico. La filosofia del lanterino. La crisi della soggettività, la scoperta della molteplicità del reale. Il rifiuto della vita sociale e la "tirannia della forma".

Novelle per un anno: *Prima notte*, *La patente*, *Il viaggio*, *Il treno ha fischiato*, *La carriola*, *Nel gorgo*, *Notte*.

Il teatro.

Il giuoco delle parti

Sei personaggi in cerca d'autore

I romanzi

Il fu Mattia Pascal.

La costruzione del discorso narrativo. La crisi dell'io e la disgregazione dell'identità personale. La liberazione dalla trappola e il gioco del caso. La tensione verso una libertà desiderata ma irraggiungibile. La filosofia del lanternino. Lo strappo nel cielo di carta: la distinzione tra l'eroe classico (Oreste) e l'eroe moderno (Amleto).

IL NOVECENTO

Le tendenze letterarie del primo novecento.

Cenni sull'estetica di Benedetto Croce e la sua influenza sulla storia culturale italiana. Le esigenze di rinnovamento e di trasformazione della cultura e della letteratura nelle riviste fiorentine".

"La Voce": le diverse fasi della rivista. Il "frammentismo" de "La Voce" derobertisiana. Le avanguardie storiche.

Il *Futurismo*.

Il mito della macchina e la celebrazione della modernità. Il nazionalismo e l'esaltazione della guerra. Il rifiuto della letteratura del passato: la distruzione della sintassi e del linguaggio codificato della tradizione.

Manifesto del Futurismo (1909)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912)

F. T. Marinetti, *Bombardamento*

Corrado Govoni, *Il palombaro*

Luciano Folgore, *La pioggia sul cappello* (1922)

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*

I *Crepuscolari*.

La poesia delle piccole cose. Il senso della crisi.

Guido Gozzano. Un nuovo rapporto con la tradizione poetica. Il mondo borghese in prospettiva ironica e smitizzante. La parodia del modello dannunziano. La malattia dell'aridità intellettuale. Il discorso diretto. Dialogo e parlato. Il motivo del viaggio.

Dai *Colloqui*:

L'ipotesi

Nemesi

L'altro

Totò Merumeni

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale

Marino Moretti,

A Cesena

I Vociani

Camillo Sbarbaro

Il colloquio con la propria anima. Una rassegnazione disperata che si traduce in inerzia sentimentale. Il senso di estraneità nei confronti del mondo: l'uomo come automa. Il motivo del deserto. Il processo di reificazione dell'individuo. La tautologia. Le riprese.

Da *Pianissimo*

Taci anima stanca di godere

Io che come un sonnambulo cammino

Talora nell'arsura della via

Esco dalla lussuria

A volte, mentre vado per le strade

Dino Campana

Canti orfici. Il significato del titolo. La struttura in tre parti.

Abolizione della dimensione del tempo e svolgimento cinematografico. I tre livelli di lettura del testo: letterale, allegorico, morale. Il racconto di un'educazione sentimentale nei luoghi della giovinezza (scorci bizantini) e il riaffiorare di immagini del passato.

La dimensione onirica. Il percorso nel mondo dell'inconscio e dell'istinto, il mondo "arido e dolce" dei "piaceri sterili".

Il riferimento alla *Vita nova* di Dante. La trasfigurazione dei luoghi e delle figure femminili che divengono prefigurazioni della poesia.

Ellissi, iterazione e allitterazione nel testo campaniano.

Dai *Canti orfici*: *La notte*.

Gli intellettuali italiani e la grande guerra

F. T. Marinetti, *La guerra sola igiene del mondo*, 1909 poi 1915

G. D'Annunzio, *Arringa al popolo di Roma in tumulto la sera del XII maggio MCMXV*

G. Papini, *Amiamo la guerra*, "Lacerba", 1 ottobre 1915

B. Mussolini, *Audacia*, "Il popolo d'Italia"

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*

TRA LE DUE GUERRE

Cenni sulla letteratura tra le due guerre: l'atteggiamento degli intellettuali nei confronti del regime. La politica culturale del fascismo: l'exasperazione dell'autarchia culturale e la difesa dell'italianità: <i>Strapaese e Stracittà</i> . Le riviste: "Il selvaggio", "Novecento".
La "prosa d'arte" de "La Ronda"; Piero Gobetti: "Il Baretti", "La rivoluzione liberale". "Solaria": l'ideale "repubblica delle lettere".
L'Ermetismo
La riscoperta del romanzo: G.A. Borgese, <i>Tempo di edificare</i> .

LA POESIA

Giuseppe Ungaretti

Vita e formazione artistica. Le forme della poesia ungarettiana da *Porto sepolto* all'*Allegria*. La componente autobiografica. La distruzione del verso tradizionale. La

parola come illuminazione e rivelazione. La guerra e la “poetica dell’attimo”.

Sentimento del tempo. La svolta poetica: novità tematiche e stilistiche. Atmosfera onirica e linguaggio analogico. La ‘restaurazione’ delle misure poetiche della tradizione. Verso l’Ermetismo.

L’Allegria:

Il porto sepolto

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Commiato

Mattina

Girovago

Soldati

Fratelli

Vanità

Sentimento del tempo:

L’isola

Sirene

Il capitano

La madre

Eugenio Montale

Vita e personalità. Il dissenso nei confronti della dittatura e l’adesione al manifesto di Benedetto Croce. La distanza dalle avanguardie e l’esigenza di uno “sforzo verso la semplicità e la chiarezza”: il tono discorsivo e colloquiale. Una poesia delle cose. Il valore della parola nella ricerca montaliana: una poesia che non sa “staccarsi da terra”. Gli emblemi della natura. Il male di vivere: il ‘correlativo oggettivo’. La poesia come conoscenza in negativo. Il paesaggio ligure e il tema del deserto.

Le occasioni. Il mutato contesto storico-culturale. Le scelte stilistico formali: Il "classicismo modernista". Il tema del tempo e della memoria. Il mito di Clizia o della donna salvifica e il ‘dantismo’ montaliano. Il terzo Montale: *La bufera e altro*. L’ultimo Montale: *Satura*.

Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando in un’aria di vetro

Cigola la carrucola del pozzo

Gloria del disteso mezzogiorno

Felicità raggiunta, si cammina

Casa sul mare

Le occasioni

Lo sai: debbo riperderti e non posso

Non recidere forbice quel volto

La casa dei doganieri
Ti libero la fronte dai ghiaccioli
Nuove stanze

La bufera e altro
La frangia dei capelli
La primavera hitleriana
Piccolo testamento
Anniversario
L'anguilla

Satura
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
La storia
Piove. E' uno stillicidio...
L'alluvione

Umberto Saba

La vita. La marginalità e l'inattualità di Saba. Novecentismo e antinovecentismo. Una poesia facile e difficile. Il rapporto con la tradizione poetica italiana. L' "acre georgica urbana": Saba e Trieste. Un mondo che si definisce per entità. Pasolini sull'ambivalenza sentimentale nella poesia di Saba. L'interpretazione psicanalitica. Il *Canzoniere*. La poesia come canto ininterrotto alla vita. I temi. Aspetti tecnici. Saba legge Saba: *Storia e cronistoria del Canzoniere*.

Dal *Canzoniere*:
A mia moglie
Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto
Dico: "Son vile..."; e tu: "Se m'ami tanto..."
E amai nuovamente; e fu di Lina
La capra
Felicità
Trieste
Città vecchia
Amai
Ulisse
Goal
Teatro degli Artigianelli
Il canto dell'amore
Notte d'estate

La rinascita del romanzo in Italia negli anni Trenta del Novecento

Alberto Moravia

Gli indifferenti

Il realismo critico: la denuncia della corruzione borghese. Michele, eroe lucido e impotente. Il concetto di indifferenza. La struttura narrativa e l'impianto teatrale. I temi

del sesso e del denaro.

Elio Vittorini

Il garofano rosso

Il significato del titolo. La divisione interna del romanzo: l'infanzia come Eden contrapposta all'incomprensione degli adulti. Il tema dell'iniziazione alla vita. Gli elementi simbolici. Il sistema dei personaggi e la loro evoluzione: le "coppie" dei giovani.

Integrazione.

Il dibattito culturale del secondo dopoguerra. La riscoperta del pensiero gramsciano. La diffusione del marxismo. La letteratura: profilo del Neorealismo. Definizione del movimento e premesse ideologiche. Il programma teorico: avvicinamento alla realtà e discesa dell'intellettuale verso il popolo. La definizione di "populismo" neorealista. La polemica tra Togliatti e Vittorini sul ruolo dell'intellettuale e la funzione della letteratura. Oltre il neorealismo.

Cesare Pavese

Vita e formazione. Il dramma della non appartenenza dell'estraneità al mondo. Il contrasto città-campagna. La scelta del monologo. Lo sforzo conoscitivo volto a chiarire il passato. Il 'concetto di 'estate' Le figure femminili. Il dramma di un'inguaribile adolescenza. L'esito della solitudine. Le immagini- tema della scrittura di Pavese.

Prima che il gallo canti: La casa in collina; Carcere

Dai Racconti: La città

Pier Paolo Pasolini

La vita. La formazione culturale: il "decadentismo spontaneo". La distanza dall'Ermetismo. L'esperienza di "Officina". Il mito pasoliniano del popolo e le varie realtà antropologiche in cui si incarna: la sensualità e il senso del peccato e della morte. L'avvicinamento e il distacco critico filosofia marxista: l'impegno civile e la critica della società borghese e dell'omologazione capitalistica. Il rapporto di P. con Roma e la realtà del sottoproletariato. Il modello pasoliniano. La scelta di un "plurilinguismo magmatico".

Da Le ceneri di Gramsci: Il pianto della scavatrice

Carlo Emilio Gadda

L'aspirazione all'ordine e la disarmonia prestabilita nella filosofia gaddiana. Il *pastiche*: l'impulso mimetico del linguaggio. Il gioco metaforico e deformante.

Da Accoppiamenti giudiziosi: L'incendio di via Keplero

Franco Fortini

La letteratura come testimonianza e denuncia contro la "cortese" oppressione della moderna società capitalistica.

Traducendo Brecht

Dante, *Commedia, Paradiso*, canti: I, II (1-45), III, VI, XI, XV, XVII, XXIII (1-78), XXV (1-48), XXX (1-75), XXXI (79-102), XXXIII

Il Professore
Francesco Contini